

CONSIGLIO DI QUARTIERE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

FINALITA' del PROGETTO

La gestione delle progettualità legate ai Consigli di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi rientra a pieno titolo nel patrimonio di esperienza maturato dalla coop. CEIS A.R.T.E. nel corso degli ultimi quindici anni di attività, nei Quartieri San Vitale - San Donato e Santo Stefano. La stretta continuità progettuale e relazionale, il comparto di competenze specifiche connesse alla gestione del progetto e la rete di rapporti e collaborazioni intessute con le realtà territoriali, istituzionali e associative operative nel Quartiere, costituiscono il principale punto di forza attorno al quale il presente progetto prende corpo e si sviluppa. Il progetto elegge i giovani quali destinatari privilegiati di un investimento educativo capace di dar forma a una consapevolezza concreta e ben radicata del significato più pregnante dell'essere cittadini responsabili, attivi e politicamente impegnati. Grazie alla sinergia tra Scuola, Territorio, Istituzioni e cooperativa CEIS A.R.T.E., il progetto si propone di perseguire la finalità di avvicinare gli studenti preadolescenti e adolescenti alla vita pubblica, alla politica, ai meccanismi che regolano il funzionamento delle Istituzioni. Si intende inoltre favorire lo sviluppo di una coscienza civile basata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti e dei doveri attraverso la promozione di una nuova forma di partecipazione alla vita di una comunità vissuta non semplicemente come luogo di appartenenza, ma come spazio effettivo di agibilità politica e di innovazione sociale. Il CQR si declina dunque come un percorso attivo di educazione alla cittadinanza, atto a stimolare l'interesse, la conoscenza e la cura del proprio territorio e a sperimentare attività riflessive e decisionali di gruppo attraverso il costante confronto tra le proprie idee e quelle degli altri. Il progetto rappresenta inoltre una fertile occasione di scambio intergenerazionale postulando l'interazione tra ragazzi e adulti sia nell'ufficialità delle relazioni tra i ragazzi partecipanti, il Quartiere (il SEST, il Consiglio) e le scuole, sia nell'incontro con le realtà presenti sul territorio e più in generale la cittadinanza. La percezione dell'Istituzione Quartiere come realtà vicina alla popolazione, presente nelle situazioni di agio e disagio diffuse e capace di attivare iniziative di ascolto, interlocuzione e co-progettazione, trova inoltre nel progetto CQR un efficace canale di disseminazione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto CQR San Donato San Vitale si propone in particolare di perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere lo sviluppo di una cultura della differenza in grado di valorizzare la multiculturalità come una risorsa;
- Promuovere lo sviluppo di una cultura delle giovani generazioni intese come soggetto sociale attivo e in grado di dare un contributo proficuo al progresso della comunità;
- Tutelare i diritti delle giovani generazioni tenendo in considerazione il loro punto di vista e riconoscendone un ruolo attivo nella definizione del modo di essere comunità;
- Promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza e allo sviluppo della solidarietà sociale;
- Sostenere la sperimentazione di modalità riflessive e decisionali di gruppo improntate alla cooperazione;
- Favorire la conoscenza e la cura del proprio territorio, nonché il rispetto consapevole delle regole della convivenza tra persone, generazioni e culture;

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

- Creare contesti di conoscenza e valorizzazione di sé e dell'altro;
- Supportare i processi di apprendimento attraverso un percorso di ricerca-azione;
- Generare un processo di crescita dialogica e reciproca tra Consiglio di Quartiere dei ragazzi e il Consiglio di Quartiere degli adulti.

DESTINATARI DEL PROGETTO e SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari diretti sono giovani studenti della fascia di età compresa tra gli 11 e i 15 anni, frequentanti le scuole secondarie di primo grado: Saffi (IC 11), (Besta (IC 10) e Jacopo della Quercia (IC 7). Date struttura e finalità del progetto, oltre agli studenti eletti, beneficia indirettamente delle attività del CQR tutta la popolazione scolastica secondaria di primo grado e in generale la cittadinanza del Quartiere.

Il punto di contatto tra Consiglio di Quartiere, scuole e cooperativa CEIS A.R.T.E. sarà, in primo luogo il SEST, nella figura della Responsabile e delle risorse educative già in ruolo con funzione di facilitazione, comunicazione e coordinamento tra i vari partner del progetto. Sempre beneficiando della mediazione del SEST si proporrà alle scuole di individuare o confermare nel ruolo gli insegnanti referenti per il progetto CQR, figure queste che si rivelano centrali per quanto concerne il passaggio delle comunicazioni, il coordinamento e il rinforzo motivazionale dei ragazzi.

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico il progetto intende istituire un efficace sistema di osmosi e di scambio tra due differenti ambiti di sviluppo che mutualmente si influenzano rafforzandosi progressivamente. Il primo, che costituisce il più ampio quadro all'interno del quale il secondo ambito trova il proprio punto di applicazione, è dato dalla struttura del progetto e dalle sue finalità di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione democratica attiva. Sarà infatti all'interno del progressivo rafforzamento delle competenze sociali connesse alla messa in pratica dialogo democratico (ascolto, comprensione, mediazione, decisione) che si concretizzeranno gli aspetti educativi intesi in senso stretto. La costruzione di un clima di confronto e rispetto di tutte le opinioni, lo sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche in grado di informare il rapporto tra i valori espressi e la loro implementazione in azioni concrete (approccio teorico-pratico), il lavoro di supporto alle abilità di co-progettazione e cooperazione, costituiscono infatti la cornice operativa in cui le tecniche dell'ascolto attivo, della comunicazione efficace, dell'empatia e dell'apprendimento cooperativo possono trovare spazio. In generale si può dunque descrivere la metodologia che ci si prefigge di impiegare come una mediazione e un fertile punto di incontro tra la psicologia umanistica, l'approccio sistemico ed ecologico, la psicologia di comunità nei suoi aspetti di reciproco *empowerment* tra singolo e gruppo e la pratica democratica partecipata attivamente.

I due educatori del progetto prepareranno gli incontri dal punto di vista dei contenuti e cureranno il processo con attenzione particolare alle dinamiche di gruppo e alle fasi del gruppo di lavoro, nel compito costante di favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i ragazzi e di tutte le ragazze.

Gli educatori opereranno come facilitatori della comunicazione e di un processo di collaborazione e di scambio tra i soggetti coinvolti alle attività, in sinergia con il SEST del Quartiere.

Il lavoro verrà organizzato in Commissioni Tematiche individuate dai ragazzi le quali lavoreranno intorno a contenuti scelti dai componenti e maggiormente rispondenti alle motivazioni e alle sensibilità dei giovani Consiglieri.

Sarà importante favorire, da un punto di vista metodologico, l'autonomia decisionale e la partecipazione attiva degli alunni/consiglieri alla progettazione e alla realizzazione delle attività.

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

Sede Legale: Via Antonio Gramsci n. 10, 41122 Modena
N° iscr. Albo Coop. A106480 – Sez. Mutual. Preval.
Part. IVA, N° iscr. Reg. Imprese e Cod. Fisc. 01753850369
Iscritta Reg. Imprese di Modena
Tel. 059 315331 Fax 059 315353
Sito web: www.gruppoceis.it ; Email: info@gruppoceis.org



Parallelamente, si prevedono il confronto e la collaborazione con il Consiglio di Quartiere degli Adulti in modo da coinvolgere direttamente e concretamente i ragazzi del CQR alle linee di intervento e alle azioni implementate dal Quartiere e, al contempo, influenzare i lavori del Quartiere in base alle esigenze ed alle idee proposte dal CQR.

FASI e SVILUPPO del PROGETTO

- **Settembre/Novembre:** Incontro tra gli adulti componenti il gruppo di lavoro e con gli insegnanti referenti per le scuole coinvolte. Maggiore definizione e programmazione del progetto CQR, degli obiettivi e delle attività da implementare insieme agli alunni delle scuole partecipanti. Incontri di presentazione del progetto agli alunni delle scuole coinvolte ed elezioni suppletive dei consiglieri fino a raggiungere un numero massimo di 50 ragazzi.
- **Novembre/Dicembre:** Insediamento ufficiale del CQR. Contatti con gli adulti del Consiglio di Quartiere. Accoglienza e costruzione del nuovo gruppo di lavoro. Individuazione o riconferma delle Commissioni tematiche.
- **Gennaio/Giugno:** Individuazione dei percorsi e progettazione condivisa con i ragazzi. Realizzazione di almeno un progetto per commissione e di almeno un progetto trasversale. Eventuale collaborazione con altre realtà del territorio.
- **Giugno:** redazione della relazione di fine attività; rendicontazione delle presenze e delle attività realizzate; monitoraggio sull'efficacia delle iniziative intraprese e sul livello di coinvolgimento dei ragazzi, delle scuole e delle realtà territoriali contattate.

Si precisa che al fine di garantire il doveroso rispetto delle normative per il contenimento del contagio da Covid-19, tutti gli eventuali incontri in presenza con i ragazzi coinvolti avverranno in gruppi ristretti composti da un massimo di 10 persone facilitatori esclusi, nonché all'interno di un ambiente idoneo (ad es. sala consiliare) dal punto di vista della capienza e dell'aerazione. I facilitatori si impegnano a garantire triage all'ingresso, disinfezione degli spazi e delle strumentazioni utilizzate, verifica del corretto utilizzo della mascherina, igienizzazione frequente delle mani. L'adempimento di tali misure di sicurezza comporta di conseguenza una strutturazione delle attività in presenza caratterizzata dallo svolgimento delle riunioni di Commissione. Le assemblee plenarie si terranno a cadenza regolare o in modalità on-line o individuando una metodologia ad hoc che garantisca il rispetto delle summenzionate misure.

EVENTUALE RIPROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE in SITUAZIONE DI EVENTUALE LOCKDOWN

Grazie all'esperienza maturata nel corso delle passate annualità, il personale impiegato nel progetto è preparato a fronteggiare un'eventuale riprogrammazione delle attività previste dal progetto, qualora dovesse ripresentarsi una situazione di emergenza tale da richiedere misure di restrizione della mobilità sociale.

Tutti i momenti decisionali, di confronto e progettazione avverranno, nel caso, in modalità *a distanza* mediante l'utilizzo di piattaforme telematiche e di strumenti di comunicazione e lavoro multimediali.

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

Pur mantenendo inalterate finalità e metodologia del progetto, si darà luogo alla necessaria alla già sperimentata rimodulazione delle linee progettuali emerse dal lavoro dei ragazzi coinvolti nonché a un maggiore sforzo di coordinamento da parte dell'equipe di adulti di riferimento. Si può inoltre sottolineare come in una situazione analoga, l'anno passato siano emerse dalle Commissioni proposte di progetto compatibili con la condizione di restrizione della mobilità, le quali potranno costituire un valido punto di partenza per garantire una rapida e funzionale ripresa delle attività, se necessario.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Settembre 2021 - Giugno 2022

In totale si prevede di realizzare:

- 3/4 incontri di coordinamento dell'equipe di adulti;
- 6 incontri nelle scuole di cui 3 incontri di presentazione del progetto ai ragazzi e 3 di elezione dei Consiglieri; altri eventuali incontri nelle scuole (1/2 per plesso) per progetti particolari;
- 9 incontri in Assemblee plenaria e 6/7 incontri per ognuna delle Commissioni costituite;
- partecipazione con il CQR, o alcuni suoi rappresentanti, ad eventi e incontri di interesse per i progetti implementati realizzati sul territorio, nelle scuole, in Quartiere, in RER o presso Associazioni coinvolte e in rete con il progetto CQR.

PERSONALE IMPIEGATO

Due educatori, maschio e femmina, entrambi provvisti di titolo idoneo ed esperienza pregressa nella gestione del progetto CQR. Gli educatori della cooperativa CEIS A.R.T.E. che opereranno direttamente con i ragazzi saranno impiegati al progetto per una media di circa 24 ore ciascuno al mese, da ottobre 2021 a giugno 2022.

PREVENTIVO a.s. 2021-2022

Incontri di coordinamento con docenti: € 370,00 (6 ore per ogni operatore dell'equipe)

Presentazione ed elezioni nelle 3 scuole (80 ore complessive per i due educatori) e incontri in Plenaria e/o nelle Commissioni con i ragazzi (166 ore complessive per i due educatori) più eventuali altri incontri sul territorio: € 4.800,00

Attività di coordinamento, raccordo con Consiglio di Quartiere degli adulti e programmazione interna: € 730,00 (12 ore per ogni operatore dell'equipe)

Attività di back-office: € 1.900,00 (16 ore del coordinatore e 80 ore degli educatori)

Spese per materiale: € 200,00

TOTALE PREVENTIVO: € 8.000,00 inclusa iva da legge al 5%

Referente per il progetto

Dott. Claudio Cavallari

Coordinatore Servizi Educativi e Socio Educativi
Coop. CEIS A.R.T.E. area Bologna Gruppo CEIS

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

Sede Legale: Via Antonio Gramsci n. 10, 41122 Modena
N° iscr. Albo Coop. A106480 – Sez. Mutual. Preval.
Part. IVA, N° iscr. Reg. Imprese e Cod. Fisc. 01753850369
Iscritta Reg. Imprese di Modena
Tel. 059 315331 Fax 059 315353
Sito web: www.gruppoceis.it ; Email: info@gruppoceis.org



CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

334 8110534
c.cavallari@gruppoceis.org

CEIS A.R.T.E. cooperativa sociale
Accoglienza Riabilitazione Trattamento Educazione

Sede Legale: Via Antonio Gramsci n. 10, 41122 Modena
N° iscr. Albo Coop. A106480 – Sez. Mutual. Preval.
Part. IVA, N° iscr. Reg. Imprese e Cod. Fisc. 01753850369
Iscritta Reg. Imprese di Modena
Tel. 059 315331 Fax 059 315353
Sito web: www.gruppoceis.it ; Email: info@gruppoceis.org

